



*M.I.U.R. – Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca*  
**UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO**  
*Istituto d’Istruzione Superiore “U.Midossi”*  
Via F. Petrarca s.n.c. – 01033 Civita Castellana (VT)  
☎ 0761 513671 fax 0761 591145 ✉ VTIS007001@istruzione.it

## **Piano per l’Inclusione**

D.Lgs.n.66/2017 P(A)I

## **Anno Scolastico 2023/2024**

**a cura del GLI di Istituto**

# I.I.S. "U. Midossi" - Civita Castellana

## Piano per l'Inclusione

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2022/2023

<b>A. Rilevazione dei BES presenti ( indicare il disagio prevalente ) :</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>88</b>
➤ <b>Minorati vista</b>	0
➤ <b>Minorati udito</b>	0
➤ <b>Psicofisici</b>	88
➤ <b>Altro</b>	0
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>176</b>
➤ <b>DSA</b>	169 LAV 17 Nepi 26 LACC 52 ITT 74
➤ <b>ADHD/DOP</b>	5 ITT 5
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	1 Nepi 1
➤ <b>Altro: mutismo selettivo</b>	1 Nepi 1
<b>3. svantaggio</b>	<b>36</b>
➤ <b>Socio-economico</b>	6 Nepi 6
➤ <b>Linguistico-culturale</b>	13 Nepi 4 ITT 4 LACC 4 LAV 1
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	6 LAV 1 LACC 5
➤ <b>Altro:</b>	11 ITT 6 LACC 4 LAV: 1
<b>Totali</b>	<b>300</b>
<b>Totale studenti = 1174 % su popolazione scolastica</b>	<b>25,55</b>
<b>N° PEI redatti dai GLO</b>	<b>88</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>195</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>17</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>No</b>
<b>Altro:</b>	<b>Counseling psicologico esterno settimanale</b>	<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>No</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: Vedi corrispondente voce in "altri docenti"	<b>Sì</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: Vedi corrispondente voce in "altri docenti"	<b>Sì</b>
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro: Benessere inclusivo Terzo Tempo Il progetto di vita Orientamento e autonomie Borrow your school device (BYSD) Cor-O-rchestra Midossi Teatro per le competenze trasversali Spazio d'ascolto Verso una scuola Amica	<b>Sì</b>

	<p>Premio Alvaro Bigiaretti  La storia nelle mani  Estemporanee di pittura  Mostre di produzioni artistiche degli studenti  Concorso RispettiAMOCI di FIDAPA contro ogni forma di violenza  La Rete di scuole "Giovanni Falcone": ecomafie ed agromafie  Incontri con il comandante dell'Arma dei Carabinieri su tematiche del bullismo e cyberbullismo  Incontro con gli avvocati dello studio legale OffinaLex su temi legati alla legalità e alla prevenzione di comportamenti a rischio  Incontro con il presidente Ordine periti industriali di Viterbo  Progetto ANPI sull'eredità di Laura Conti  Progetto "Infiorata nelle scuole"  Viaggi d'istruzione  Progetto Piccoli scienziati crescono-Contratto di Fiume Tevere  Gemellaggio Erasmus+ Finlandia  Giornata della Terra: convegno ecologia-ambiente-sviluppo sostenibile  Concorso Festival Nazionale "INFIORATA dei RAGAZZI" a Cervaro (FR)  Concorso Forme e Colori nella terra di Tuscia  SGUARDIATTIVI Guardare il cinema e parlare di cinema, visioni a cura dell'Associazione Arte del Contatto  Progetto I Will Be  Progetto "Educazione al consumo e alla cittadinanza consapevole"  Manifestazione "3 giorni di Viterbo in Festa" con l'Associazione culturale "Il Cinghiale Bianco" di Viterbo  Progetto Installazione artistica di un pannello pittorico per la commemorazione della Dirigente Scolastica Prof.ssa Cesarina Santocchi  Uscite didattiche  Biennale di Venezia  Orientamento in uscita  Alfabetizzazione informatica;  Introduzione alla programmazione in C e con Arduino;  Incontro sulla "Sessualità consapevole" – OPO di Viterbo  Stage linguistico Badminton School  "Alza la voce! Festa della lettura in scena" progetto di lettura ad alta voce in collaborazione con il Centro</p>	
--	--	--

	<p>per il libro e la lettura , il Teatro integrato Piero Gabrielli, il Teatro Argentina.</p> <p><b>Percorsi di PCTO:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Giornalino scolastico "Cooltura"</li> <li>- Progetto area archeologica Vignale</li> <li>- Progetto Caritas</li> <li>- Sperimenta e condividi le professioni della cultura "Una mostra immaginaria"</li> <li>- P.C.T.O.* con Librimmaginari</li> <li>Festival del Libro Illustrato di qualità, X° Edizione "il tempo sospeso"</li> <li>- Progetto "MAXXI" -LazioInnova</li> <li>-Dialoghi visuali</li> <li>- Natale in Luce e in Arte</li> <li>-Installazione artistica di un pannello pittorico</li> <li>- Travel Game work on board</li> <li>- Gamification con UniTus Design</li> <li>- "Salute e Sicurezza sui luoghi di Lavoro"</li> <li>-Corso LIS</li> <li>- Una via per il teatro</li> <li>- Progetto Faleri "La dea guerrere di Faleri e il tempio di Celle- dall'archivio al fumetto</li> </ul> <p><b>Altre iniziative di ampliamento curricolare:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Certificazioni linguistiche di inglese, francese, spagnolo livelli B1/B2 del QCER</li> <li>-Consulenza e sportello di ascolto</li> <li>-Progetti ECDL e altre certificazioni</li> <li>- Corso coding con minecraft.</li> </ul>	
<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>Sì</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Sì</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	<b>No</b>
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>

	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>				
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>				
	Altro:	<b>No</b>				
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Sì</b>				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Sì</b>				
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Sì</b>				
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>				
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>No</b>				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>				
	Altro:	<b>No</b>				
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>x</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				<b>x</b>		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				<b>x</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione					<b>x</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					<b>x</b>	
Altro: Coinvolgimento dei membri del GLI nell'attuazione del piano di miglioramento 2022-2025						<b>x</b>
Altro: Partecipazione dei membri del Team inclusione nelle fasi di progettazione delle azioni del PNRR						<b>x</b>
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						
<b>Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno 2023/2024</b>						
<b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)						
- Il <b>Dirigente Scolastico</b> : è il garante dell'inclusività e rappresenta la figura chiave per la costruzione di una scuola che sia inclusiva per ogni alunno. A tal fine:						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuove le attività di formazione dei docenti per l'acquisizione di adeguate metodologie di insegnamento;</li> <li>• Richiede l'organico di docenti di sostegno;</li> </ul>						

- Coordina tutte le attività, stabilisce priorità e strategie;
- Promuove un sostegno ampio e diffuso per rispondere ai bisogni e alle diversità di tutti gli alunni;
- Convoca e presiede il G.L.I.;
- Promuove i rapporti con il territorio e garantisce il miglior funzionamento delle pratiche inclusive, secondo criteri di efficienza ed efficacia, individuando anche risorse umane e le modalità organizzative;
- Supervisiona l'operato delle funzioni strumentali e referenti.

- Il **Gruppo di lavoro per l'Inclusione** (G.L.I.): istituito dall'art. 9 del D.L.vo n. 66/2017, è il Gruppo di lavoro a livello di singola Istituzione Scolastica. Il GLI è costituito da Dirigente scolastico che lo presiede, 17 docenti di sostegno, 10 docenti curricolari, componenti della segreteria didattica e amministrativa, componenti genitori, specialisti della Azienda sanitaria locale ed, eventualmente, personale ATA.

Il G.L.I. ha il compito di supportare:

- il *collegio dei docenti* nella definizione e nella realizzazione del Piano per l'inclusione,
- i *consigli di classe* nell'attuazione dei PEI.

Il GLI svolge le seguenti funzioni: • rileva i BES presenti nella scuola; • raccoglie la documentazione e la catalogazione degli interventi didattico-educativi posti in essere a livello di classe e istituto; • confronta i casi e offre consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi; • appronta e mette a disposizione dei colleghi la modulistica necessaria ai vari adempimenti; • formula proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità o con altri BES; • propone l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico destinati ad alunni con disabilità o con BES; • rileva e valuta il livello di inclusività della scuola; • definisce le modalità di passaggio (orientamento in entrata cioè dal primo al secondo grado della scuola media superiore e orientamento in uscita dalla scuola superiore di secondo grado) e di accoglienza dei minori con disabilità; • pianifica i rapporti con gli operatori extrascolastici; • elabora una proposta di Piano per l'Inclusività per gli alunni con BES, da redigere entro il mese di giugno di ogni anno scolastico; partecipa all'attuazione degli obiettivi del PdM e delle azioni inerenti il finanziamento del PNRR.

- Il **Team per l'Inclusività**: programma interventi mirati, offre consulenza tecnica professionale ai coordinatori di classe nella compilazione dei PDP e ai docenti di sostegno nella compilazione dei PEI. Redazione del "Protocollo di Accoglienza" un documento nel quale afferiscono le azioni necessarie per un percorso inclusivo per gli studenti con disturbi specifici di apprendimento, per gli studenti con bisogni educativi speciali e per gli studenti non italofofoni.

- Il **Gruppo Lavoro Operativo** (G.L.O.): è composto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dalla funzione strumentale dell'Inclusione, dal Consiglio di Classe in cui è presente l'alunno con disabilità, dall'equipe psico-pedagogica dell'ASL, da eventuali educatori (AEC) e dalla famiglia dell'alunno. Il suo compito è elaborare il documento congiunto (P.E.I.) in presenza della certificazione di disabilità, come stabilito dalla legge 104/92; inoltre verifica in itinere i risultati e, se necessario, apporta modifiche.

- **Funzioni strumentali** (BES): sono le figure che collaborano al coordinamento della progettazione del PTOF, dove trova esplicitazione l'impegno programmatico per l'inclusione dell'Istituto. Queste figure, inoltre, individuano le condizioni adatte a creare un efficace clima organizzativo e integrano le competenze del personale, docente e non, coinvolto nei progetti o nella realizzazione dei servizi offerti. In particolare la funzione strumentale Inclusione ha il compito di: • mantenere i contatti con il Dirigente Scolastico circa le attività e le problematiche inerenti l'Inclusione; • coordinare i docenti di sostegno, le figure degli educatori, gli assistenti alla persona e alla comunicazione; • collaborare con il DS per la richiesta dell'organico di sostegno e le ore in deroga; • collaborare con il Dirigente nella comunicazione con tutti gli agenti del settore Inclusione (Scuole, ASL, famiglie, Enti e Associazioni del territorio); • presentare al DS proposte per la distribuzione delle risorse di sostegno da assegnare alle classi; • raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianifica attività/progetti/strategie ad hoc; collabora con le figure professionali afferenti a queste tipologie di disturbo; • invio e supporto alla compilazione della relazione di fine anno ai coordinatori di classe; • individua strumenti compensativi, misure dispensative e di strategie metodologico - didattiche più idonee utili al raggiungimento del successo formativo; • coordinare il colloquio tra scuola e famiglia; collabora con i coordinatori e i docenti nella stesura rispettivamente dei PDP e dei PEI; • cura l'orientamento e l'accoglienza degli alunni di terza media e delle rispettive famiglie agli open day e durante le visite in Istituto; • supportare e coordinare le attività delle diverse figure di sostegno agli alunni con disabilità. • coordinare le attività dei docenti di sostegno con riunioni periodiche su temi comuni: progettazione, attività, verifica e valutazione; • predisporre l'orario di servizio degli educatori; • supporta e aiuta i docenti di sostegno durante la stesura dell'orario di servizio settimanale, elabora una tabellone orario riassuntivo relativo ai docenti di

sostegno e agli educatori presenti in Istituto; • promuove l'attivazione di progetti finalizzati all'inclusione didattica e allo sviluppo di competenze degli alunni, inclusi i percorsi di PCTO; • partecipare periodicamente a corsi di formazione e aggiornamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica; promuove l'attivazione di progetti finalizzati all'inclusione didattica e allo sviluppo di competenze degli studenti; • partecipa a momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto e monitora/valuta i risultati ottenuti condividendo proposte con il G.L.I. e il Collegio dei Docenti.

- Il **Referente per l'inclusività**: • collabora con il Dirigente Scolastico circa le attività e le problematiche inerenti l'Inclusione; • coordina i docenti di sostegno, le figure degli educatori, gli assistenti alla persona ed alla comunicazione; • raccorda le diverse realtà (Enti territoriali, Enti di formazione, Cooperative, scuole, ASP e famiglie); • organizza momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità rilevate all'interno dell'istituto ed infine monitora/valuta i risultati ottenuti condividendo proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto; • fornisce, se necessario, collaborazione/supporto ai C.d.C. per la progettazione didattica; • promuove l'attuazione di corsi di aggiornamento e formazione; • informa circa le nuove disposizioni di legge o rispetto a nuovi ambiti di ricerca e di didattica inclusiva; • predispone il progetto per la richiesta dell'attivazione del servizio educativo; • mantiene i contatti con le Cooperative Sociali per l'organizzazione del servizio educativo; • partecipa agli incontri di monitoraggio e verifica del servizio educativo con i responsabili delle Cooperative.

- Il **Collegio Docenti**: provvede ad attuare tutte le azioni volte a promuovere una didattica dell'inclusione, inserendo nel PTOF la scelta inclusiva dell'Istituto e individuando le azioni che promuovono l'inclusione; su proposta del G.L.I nel mese di giugno discute e delibera il **P.A.I.** Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

- Il **Dipartimento per l'Inclusività**: • coordina le attività di formazione in servizio sui temi relativi alle diverse abilità; • coordina gli stage formativi degli alunni disabili con programmazione differenziata in base alle indicazioni contenute nel progetto di vita elaborato dal team dei docenti specializzati e del Consiglio di Classe; • valuta eventuali esigenze formative e progettuali; • predispone progetti specifici per la disabilità in relazione alle tipologie (con un'attenzione particolare per i percorsi misti e quelli collocabili, condizioni permettendo, nel quadro dell'alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dalla normativa); • gestisce le risorse materiali (sussidi, ausili, ecc.) al fine di predisporre interventi volti a promuovere l'integrazione.

-I **Docenti per attività di sostegno**: Il docente di sostegno effettua gli interventi educativi e didattici sulla base delle necessità evidenziate in sede di GLO. Gli interventi sono tutti concordati con i docenti curricolari con i quali si condividono le metodologie e le valutazioni. Il docente di sostegno svolge le seguenti funzioni: • partecipa alla programmazione educativo-didattica della classe; • supporta il team docente nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive; • interviene sul piccolo/grande gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti; • elabora e condivide il Piano di Lavoro (P.E.I.) per l'alunno con disabilità; • collabora nella preparazione del Piano Didattico Personalizzato per eventuali altri casi con BES presenti nella classe in cui lavora; • organizza insieme al C.d.C. i percorsi di alternanza scuola-lavoro; • supporta il Referente dell'Alternanza Scuola-Lavoro durante la collocazione presso aziende fornendo informazioni utili a riguardo; • mantiene rapporti con famiglia, esperti ASP, operatori degli enti territoriali.

- Il **Consiglio di classe**: individua i casi in cui sia necessaria l'adozione di una didattica personalizzata e l'eventuale adozione di misure compensative e dispensative (alunni con DSA e con BES), procede alla stesura dei piani di lavoro (**PEI e PDP**); ove non sia presente certificazione clinica o diagnosi, il Consiglio di Classe motiverà opportunamente, verbalizzandole, le decisioni assunte, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche.

- Il **Coordinatore di classe**: informa il Dirigente scolastico riguardo eventuali problematiche emergenti; cura i rapporti con le famiglie; presiede, in assenza del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe; si tiene informato sul profitto e sul comportamento della classe tramite contatti con gli altri docenti della stessa classe; controlla assenze e ritardi, ponendo particolare attenzione ai casi di frequenza irregolare o di scarso rendimento, informando/convocando i genitori qualora sussistessero problemi inerenti il profitto e comportamento non corretto degli alunni; verbalizza i consigli di classe; predispone il pdp (alunni con DSA e con altri BES).

- I **Dipartimenti disciplinari**: indicazioni degli obiettivi minimi disciplinari per la programmazione del piano educativo individualizzato (PEI); modalità e criteri di valutazione condivise; indica un docente rappresentante nel GLI e nel Dip. per l'inclusività.

- Il **Docente curricolare**: accoglie l'alunno nel gruppo classe favorendone l'inclusione; partecipa alla programmazione e alla valutazione individualizzata; è coinvolto nella conduzione di strategie e di attività per



l'inclusione; in accordo con il docente di sostegno, nel caso di alunni con P.E.I. con obiettivi minimi, adatta gli obiettivi minimi concordati in sede di riunione di Dipartimento all'alunno diversamente abile, nel caso di alunni con P.E.I. differenziato prevede un programma differenziato; si aggiorna sulle tematiche attinenti l'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S. per attivare strategie metodologiche e didattiche da attuare in classe anche senza l'intervento dei docenti specializzati; coordina le attività da svolgere con il docente di sostegno e le consegna con anticipo all'insegnante di sostegno, che potrà così sia programmare i suoi interventi in classe che supportare le famiglie nell'aiuto domestico.

- **Famiglia o tutore legale:** informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva nel consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il P.D.P. o il P.E.I. e collabora alla sua realizzazione.

- **AEC:** l'educatore ha come obiettivo il raggiungimento dell'autonomia dell'alunno con disabilità e ne facilita l'inclusione scolastica; sono assegnati alle Istituzioni scolastiche dalla Regione Lazio, in aggiunta al team docente, al fine di garantire il rinforzo a relazioni positive. L'educatore collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.

- **Personale ATA:** i compiti del personale non docente sono relativi all'ambito dell'assistenza fisica all'alunno con disabilità (articolo 47 del CCNL 2006/2009, nota MIUR n. 3390 del 30/11/01, Legge 107/2015, D. Lgs n. 66/17).

- **La ASL:** effettua l'accertamento e redige diagnosi e certificazioni. Partecipa ai GLI e ai GLO.

- **Personale di segreteria:** riceve la pratica d'iscrizione con la relativa documentazione diagnostica; raccoglie e conserva tutta la documentazione riguardante ciascun alunno secondo le disposizioni date dal Dirigente Scolastico, nel rispetto della normativa vigente sulla privacy; in caso di trasferimento ad altra scuola, trasmette la documentazione in modo idoneo, con le informazioni riguardanti il percorso didattico seguito; collabora con il referente nella convocazione dei G.L.O. per la stesura e revisione del PEI.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

La nostra scuola si impegna a promuovere e attivare corsi di formazione specifica sui Bisogni Educativi Speciali previste nel Piano di Miglioramento e predisposte nel PTOF:

- Migliorare la capacità di lettura delle situazioni di partenza degli alunni, individuando il livello culturale, le modalità comunicative e relazionali, lo stile di apprendimento di ciascuno.
- Utilizzare strategie e metodologie didattiche che favoriscano il raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni.
- Gestire e adattare il curricolo delle discipline in funzione dei bisogni formativi dei soggetti in apprendimento
- Adottare strategie didattiche innovative (Cooperative learning, Peer education, didattica integrata laboratoriale).

In merito alla formazione dei docenti si evidenzia l'importanza della partecipazione agli eventi formativi, non solo dei docenti di sostegno, ma anche di tutti i docenti curricolari per una maggiore consapevolezza in tema di inclusione.

Si prevedono a tal fine per il prossimo anno scolastico, interventi di formazione su accoglienza ed inclusione degli studenti con DSA, BES e degli studenti stranieri; metodologie didattiche e pedagogia inclusiva, didattica inclusiva (in particolar modo nell'area linguistica, nell'ambito delle lingue straniere e nell'area logico-matematica); incontri formativi sulla gestione della classe e l'attivazione di gruppi di apprendimento; corsi di formazione sulla didattica per competenze, su programmazione, valutazione, metodologia e verifica. Infine, sarebbero opportuni degli incontri di formazione dove i docenti formati trasferiscono le competenze in una formazione tra pari. Tali corsi devono mirare all'acquisizione di modalità e tecniche d'intervento didattico per il potenziamento delle abilità strumentali, anche grazie all'uso delle nuove tecnologie per la didattica.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Le buone prassi e gli interventi didattico-educativi saranno raccolti e documentati per fornire supporto e consulenza costante a tutti i docenti sulle strategie/metodologie di gestione delle classi. Relativamente ai percorsi personalizzati, i docenti di classe concordano le modalità di raccordo tra le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono inoltre livelli essenziali di competenza nell'ambito dei dipartimenti disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Nel caso di studenti

con un PEI, per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti della classe che, insieme all'insegnante di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento per gli alunni con disabilità. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi più brevi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici. Nei percorsi personalizzati per gli studenti con BES (PEI e PDP), vengono individuate modalità di verifica che permettono di rilevare l'acquisizione dei livelli delle competenze e i criteri di valutazione che dovranno essere adottati anche in sede di esame finale. In tutte le classi prime viene effettuata un'osservazione (3 mesi) con conseguente compilazione di una Griglia di valutazione per l'individuazione di eventuali casi di DSA non ancora certificati. Quest'anno, per la prima volta, la nostra scuola ha utilizzato la piattaforma online Sofia per la compilazione dei PEI e PDP che ha permesso di velocizzare il processo di stesura e gestione dei piani individualizzati e personalizzati, pur rimanendo estremamente rigorosi e scientificamente fondati i criteri di selezione delle proposte in una visione globale, completa e conforme a ICF. La nuova procedura, in via sperimentale, potrà essere utilizzata dal personale autorizzato per un triennio e specificatamente per gli anni scolastici 2022-23, 2023-24 e 2024-25. Tale decisione scaturisce dalla necessità di trovare una soluzione che possa snellire le procedure di stesura dei piani educativi individualizzati e di quelli didattici personalizzati, rendendo uniforme anche la gestione della documentazione della popolazione studentesca che ne abbia diritto.

Le modalità di valutazione degli studenti faranno riferimento a: a) Principi della valutazione inclusiva: • tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento, sono costruite per dare a tutti l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il livello di conoscenza; • tutti gli studenti partecipano a pieno titolo alle procedure di valutazione; • i bisogni degli studenti sono considerati nel contesto generale e particolare delle politiche specifiche in essere per la valutazione; • tutte le procedure di valutazione sono complementari e fonte d'informazione vicendevole, tengono conto dei processi e dei miglioramenti, sono coerenti e coordinate nella prospettiva di potenziare l'apprendimento e l'insegnamento. b) Indicatori per la valutazione inclusiva: • livello degli studenti: tutti hanno le stesse opportunità di partecipare alla propria valutazione e allo sviluppo, potenziamento ed evoluzione dei propri obiettivi di apprendimento; • livello dei docenti: i docenti utilizzano la valutazione come un mezzo per potenziare le opportunità di apprendimento, stabilendo obiettivi per gli alunni e per loro stessi.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Alla base del piano esiste un modello di flessibilità che deve vedere protagonisti soprattutto i docenti di sostegno. L'insegnante è di sostegno alla classe prima ancora che allo studente, pertanto il suo orario deve tenere conto dell'orario delle discipline "sensibili" ma anche degli eventuali momenti dove i lavori di gruppo e quelli laboratoriali sono fondamentali nell'attività didattica. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dello studente. Le attività di sostegno si svolgono prevalentemente in classe, solo in casi rari ed eccezionali si possono prevedere attività in rapporto uno a uno.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Al fine di istituire una rete di rapporti attivi e costanti per organizzare diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si tiene conto: • del PEI • del supporto fornito dagli Enti locali in relazione all'assistenza degli studenti • dell'opportunità di coinvolgere gli studenti nei tirocini di orientamento al lavoro • del Comune • di cooperative specializzate in assistenza specialistica. Per una costante collaborazione con il territorio, fondamentali sono i rapporti con ASL (neuropsichiatria e assistenza sociale) per confronti periodici (in occasione degli incontri operativi - GLO) e per l'attivazione di percorsi di educazione.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

La scuola predispone un percorso educativo condiviso con la famiglia. È fondamentale che durante l'intero percorso scolastico scuola e famiglia siano coinvolte in ogni fase dell'iter di inclusione, prestando una collaborazione costante, costruttiva e condivisa, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli studenti rispetto agli impegni assunti.

La scuola condivide con le famiglie le scelte educative, le informa sulle attività programmate,

sull'andamento didattico disciplinare; la scuola partecipa alla stesura del PEI e del PDP in accordo con le famiglie, e vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire il pieno sviluppo delle sue potenzialità. Infine, vengono concordate le modalità di verifica e l'uso eventuale di strumenti compensativi e dispensativi.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Il GLI è attivamente impegnato a sostenere, per mezzo della stesura di protocolli di accoglienza e di curricula adeguati, le varie forme di diversità, disabilità e svantaggio, al fine di garantire il successo scolastico di tutti gli studenti. I docenti adotteranno il curriculum sulla base delle osservazioni emerse o della documentazione prodotta. La definizione e realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono sempre conto della singolarità e complessità della persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni e fragilità, ma anche del contesto ambientale, socioculturale in cui vive. All'interno delle varie classi con studenti con BES si adottano strategie e metodologie che favoriscano l'inclusione e il lavoro di gruppo come l'apprendimento cooperativo e il tutoring, le attività di tipo laboratoriale. Si implementerà il percorso personalizzato per ogni studente in difficoltà e si consiglierà di consolidare alcune metodologie didattiche, come l'apprendimento cooperativo, la didattica laboratoriale e il sostegno alla motivazione. Infine nell'ambito della personalizzazione del curriculum si provvederà a predisporre verifiche più brevi; fornire schemi, mappe, diagrammi e usare una didattica multisensoriale/multimediale. Nella programmazione educativa individualizzata si promuoveranno itinerari che sollecitino l'autonomia personale, sociale e didattica, limitando quanto possibile la dipendenza dello studente dal docente per le attività di sostegno.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

La valorizzazione delle risorse professionali è il punto di partenza per creare un ambiente accogliente ed inclusivo. Migliorare la qualità dell'inclusività significa attuare tutta una serie di strategie e prassi utili per valorizzare la risorsa studenti e per formare e aggiornare il team docente. Diffusione dell'utilizzazione degli strumenti e sussidi multimediali, in particolare delle LIM di cui ogni aula è fornita. Sarà valorizzato l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli studenti. Essendo fondamentale nella didattica inclusiva la didattica laboratoriale, l'utilizzo dei laboratori presenti nella scuola servirà a creare un contesto di apprendimento personalizzato in grado di trasformare, valorizzandole, anche le situazioni di potenziale difficoltà. Il progetto per una "Didattica per Ambiente d'Apprendimento (D.A.D.A)" è una delle risorse esistenti che la scuola mette in atto per lo sviluppo di processi di inclusione.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Nel prossimo anno scolastico si provvederà ad approntare una serie di interventi atti ad utilizzare le risorse aggiuntive che eventualmente saranno messe a disposizione dell'istituto. Apertura agli esperti esterni, strutture specializzate per l'attuazione di progetti da realizzare nel nostro istituto.

I progetti didattici già sviluppati come momenti attuativi dell'inclusione, verranno consolidati ed integrati con nuove attività, in particolare:

#### **Progetto di consulenza e sportello d'ascolto: Servizio di psicologia scolastica**

Attivare un'azione di prevenzione delle situazioni di disagio, favorire l'utilizzo di metodologie alternative relativamente all'incremento dell'efficacia del processo di insegnamento/apprendimento, offrire ad alunni, famiglie ed operatori scolastici uno spazio di confronto rispetto alle difficoltà attraverso: consulenza agli operatori scolastici ed organi collegiali; attivazione di uno sportello d'ascolto per alunni e famiglie; formazione dei docenti; progettazione.

#### **Progetto "Verso una scuola amica", protocollo UNICEF-MIUR**

Il progetto "Verso una scuola Amica" nasce dall'intesa UNICEF MIUR e si esplica nella sottoscrizione del relativo protocollo che ogni anno le scuole aderenti sottoscrivono.

Con tale delibera, attuata attraverso l'approvazione del progetto da parte del Collegio dei docenti, la scuola si impegna a garantire il rispetto della convenzione UNICEF dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, attraverso l'applicazione di specifici 'passi' verso una scuola amica: formazione, partecipazione, protagonismo, rispetto, informazione, etc.

Dopo tre anni di adesione del Liceo Artistico Midossi di Vignanello, dall'a.s. 20017/18 tutto l'IIS Midossi ha aderito al progetto attraverso un referente per ogni sede, incaricato di segnalare le buone pratiche.

Tali osservazioni confluiscono poi nella relazione finale che una volta analizzata da una specifica

commissione UNICEF e Ufficio Scolastico Regionale Viterbo consente di conseguire il titolo di Scuola Amica.

### **Laboratorio multidisciplinare per una didattica inclusiva**

Il laboratorio multidisciplinare richiede il coinvolgimento di tutti i docenti ed è rivolto a tutti i ragazzi e alle loro differenti potenzialità. Tale laboratorio si pone come obiettivo formativo quello di sviluppare pratiche inclusive con strategie e percorsi personalizzati favorendo la prevenzione della dispersione scolastica e del fallimento formativo.

Il laboratorio multidisciplinare è un ambiente in cui gli studenti possono rafforzare l'autonomia personale e sviluppare competenze. Sperimentare una didattica alternativa alla lezione frontale basata sul lavoro di gruppo e sull'attività laboratoriale.

### **Un ponte di collegamento**

A seguito della preiscrizione dello studente, si attivano percorsi di accoglienza articolati in incontri con i docenti, la famiglia, l'alunno ed eventualmente gli operatori esterni interessati. I familiari hanno modo di visitare gli spazi dell'istituto e l'alunno può partecipare ad alcune attività finalizzate ad un graduale e armonico inserimento nel Liceo consentendogli di prendere confidenza con un ambiente a lui nuovo. Attraverso contatti e colloqui iniziali, si individuano i bisogni formativi e le convinzioni educative della famiglia, per consentire al ragazzo con un Bisogno Educativo Speciale un sereno ingresso nella scuola; si elabora poi un curriculum integrato (in verticale) per promuovere uno sviluppo articolato e sempre più completo dell'alunno, tenendo conto della specificità di ogni fascia di età e della tipologia della disabilità; si concordano tra i docenti che curano il passaggio, modalità organizzative e di svolgimento delle attività didattiche, praticando scambi di informazioni e di esperienze fra i diversi ordini di scuola.

### **Radio web Midossi**

Il progetto della web radio di istituto nasce come forma di didattica sperimentale ed innovativa tesa al coinvolgimento diretto degli alunni. Una metodologia di studio attiva e pratica, tesa all'approfondimento di nuovi linguaggi espressivi, per permettere a giovani studenti di veicolare se stessi, le proprie personalità in maniera autonoma e consapevole e di raccontare il mondo attraverso strumenti e tecnologie digitali all'avanguardia. Interazione, inclusione sociale e integrazione per prevenire dispersione scolastica e favorire la creatività nelle fasce più giovani, con percorsi personalizzati e laboratori sperimentali in fieri per rispondere alle loro stimolazioni ed esigenze. Attraverso la piattaforma radio digitale gli studenti avranno l'opportunità di diventare protagonisti attivi del mondo dell'informazione e della comunicazione, promotori di esperienze significative per sé e per i propri coetanei, stimolando curiosità ed interesse.

### **La storia nelle mani**

Creazione di un laboratorio didattico-manipolativo, in cui i bambini della scuola primaria organizzati in piccoli gruppi, hanno compreso la storia attraverso la spiegazione di opere d'arte; lo studio della composizione dei colori nella preistoria; la ricostruzione di piccoli manufatti, come bassorilievi e incisioni, risalenti al periodo Neolitico e alle grandi Civiltà: Sumera, Babilonese, Egizia, Minoica, Micenea, Greca, Etrusca e Romana. Riscoprire il meraviglioso mondo delle arti decorative. Gli studenti del liceo artistico hanno svolto il ruolo di tutor/assistenti all'interno del laboratorio discipline Plastiche.

### **Benessere inclusivo**

Il gruppo classe costituisce una risorsa educativo/didattica dove ognuno può attingere energie e sostegno. Si promuove la capacità degli studenti di essere accoglienti scambiandosi feedback emotivi, favorendo l'apprendimento gli uni dagli altri, con le seguenti attività:

Conoscenza del funzionamento dell'Istituto e conoscenza reciproca (Moreno)

Elaborazione di prodotti (Teatro, Attività di problem solving in gruppo ecc)

Elaborazione di testi e soluzione di problemi (esempio a cura dei docenti di lettere lettura e condivisione di tematiche di bullismo e cyberbullismo)

Visione mensile di cortometraggi su tematiche sociali/scolastiche seguiti da riflessioni collegiali (circle time)

### **Terzotempo**

Il rugby come aggregatore relazionale e di interazione sociale, con il focus sugli studenti con disabilità. Incontri a cadenza settimanale con momenti di convivenza sociale ed educazione allo sport in tutte le sue sfaccettature con la sensibilizzazione degli alunni all'opportunità di conoscere una disciplina sportiva poco pubblicizzata e particolarmente attenta alle condizioni di disabilità e di inclusività.

Gli obiettivi da raggiungere saranno i seguenti:

Comprendere il valore del lavoro di squadra

Acquisire un senso di responsabilità

Il rispetto delle regole

Risolvere i problemi

Essere motivati e motivanti

Capacità di organizzarsi

### **Progetto di vita**

Istituzione di uno sportello di orientamento per l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni con disabilità (Progetto di vita), per tutti gli alunni frequentanti le classi terze e quarte, nel rispetto delle competenze acquisite e perfezionate durante tutto il percorso di studio e nel soddisfacimento dei diversi bisogni e alle diverse condizioni psicofisiche. Previsto il coinvolgimento attivo di famiglie, istituzioni e organizzazioni esterne, il tutto attraverso l'attivazione del PROGETTO INDIVIDUALE (ai sensi del decreto legislativo 66/2017, recante norme per l'inclusione degli alunni con disabilità, che detta indicazioni per la redazione del Progetto individuale, previsto dall'articolo 14, comma 2, della legge n. 328/2000)

### **Orientamento e autonomie**

Progetto dedicato a ragazzi con particolari deficit di orientamento e autonomie personali definito su PEI differenziati. Gli studenti avranno l'obiettivo di sviluppare particolari capacità, attraverso l'organizzazione di uscite sul territorio, partendo da compiti di realtà presso istituzioni governative e private (Arma dei carabinieri, Carabinieri forestali, WWF, Protezione civile, CRI, Vigili del fuoco). Tale progetto sarà attivato durante le ore di didattica e prevederà la combinazione di diverse attività atte al rafforzamento dell'orientamento e delle autonomie personali di base, sviluppando anche la capacità di lavorare in gruppo per la preparazione del materiale didattico.

### **Borrow your school device (BYSD)**

La nostra scuola da tempo sperimenta l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, e grazie all'apporto dei Fondi strutturali europei ha potuto negli anni arricchire la propria dotazione informatica con LIM ultima generazione e una rete WiFi per i collegamenti wireless in tutto l'edificio. È su queste premesse che i docenti di una classe sperimentale intendono proporre un ulteriore avanzamento in ambito didattico, dove al centro è posto l'alunno direttamente coinvolto nel proprio apprendimento.

Attraverso i dispositivi in dotazione gli studenti possono approfondire le lezioni e, guidati dai docenti, compiere un percorso tra documenti e contenuti in modo sempre più interattivo e, sempre attraverso questi e l'utilizzo di una piattaforma educativa online, i docenti possono condividere materiali di approfondimento, mentre lo studente può prendere appunti, realizzare schemi e mappe concettuali. Sui dispositivi, potranno essere caricati i libri didattici in formato digitale e gli alunni potranno accedere gratuitamente alle ulteriori risorse digitali pubblicate in rete dalle diverse case editrici. Tuttavia, il libro cartaceo, potrà rimanere punto di riferimento per lo studio. L'obiettivo della sperimentazione, infatti, non è "semplificare" lo studio, ma aprire le possibilità di approfondimento durante la lezione.

**Rete "Falcone"**- L'IIS "U. Midossi" partecipa con altre scuole alla rete "Falcone", nata per diffondere e potenziare fra gli studenti la cultura della legalità, allo scopo di formare uomini responsabili e cittadini consapevoli.

### **Cor-O-rchestra Midossi**

Il Progetto *Cor-O-rchestra Midossi* propone la costituzione permanente di un coro e orchestra formata da studentesse, studenti, docenti e personale ATA di tutti i plessi dell'Istituto, in una prospettiva inclusiva e multiculturale. Attraverso le attività musicali si desidera promuovere il benessere scolastico circolare oltre l'ambiente curricolare di classe, permettendo un'interazione positiva mediata dalla Musica fra tutti gli attori della vita scolastica, per sentirsi unica parte di un progetto rappresentativo dell'identità dell'Istituto come bene collettivo.

L'obiettivo è dunque quello di valorizzare la Musica agita insieme in forma laboratoriale come elemento di espressione e regolazione emotiva, socializzazione, inclusione, potenziamento delle pratiche di condivisione e di ascolto reciproco, utilizzando la produzione artistico-musicale come fattore veicolante sentimenti, conoscenze e interazioni anche correlata all'attività didattico-educativa, grazie alla interdisciplinarietà intrinseca dell'Educazione Musicale, purtroppo grande assente nell'istruzione curricolare della scuola secondaria di secondo grado.

### **Progetto lotta alla dispersione scolastica**

Al fine di prevenire le forme di abbandono precoce della frequenza scolastica, la nostra scuola realizzerà una serie di interventi didattici di recupero e consolidamento del metodo di studio e delle competenze di base destinati agli studenti e alle studentesse del biennio comune utilizzando le risorse rese disponibili dal PNRR.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Si rafforzeranno i contatti e i momenti di confronto delle attività non solo di orientamento in ingresso e in uscita ma anche in progetti che vedranno il coinvolgimento delle scuole del territorio dei diversi gradi dell'istruzione. Continuità e orientamento 1. Passaggio d'informazioni tra ordini di scuola con strumenti strutturati, per una formazione equilibrata delle classi Prime, con particolare attenzione ai B.E.S.; 2. Percorsi laboratoriali didattici in verticale tra i diversi ordini di scuola; 3. Apertura della scuola al territorio per conoscenza del PTOF; 4. Attività di accoglienza di studenti e genitori nella fase d'ingresso al nuovo ciclo scolastico; 5. Attività di monitoraggio, verifica e valutazione continua. Per conoscere l'offerta formativa dell'Istituto per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, le famiglie possono usufruire di un servizio d'informazione e consulenza da parte del referente DSA/BES e delle Funzioni Strumentali per l'orientamento. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati, ai colloqui con i genitori e con i docenti della scuola di provenienza, si cercherà di individuare il corso di studi più adatto allo studente. Orientamento in uscita In base al "progetto di vita" individuato nel P.E.I. lo studente e la famiglia potranno usufruire di varie attività di orientamento. Tali attività verranno progettate in collaborazione con la figura strumentale competente; 6. Alternanza scuola-lavoro: Il docente di sostegno, su delega del Consiglio di classe, collabora con la figura strumentale preposta a tale attività, per individuare le attività che lo studente con disabilità può svolgere, per facilitare l'inserimento nell'attività di tirocinio e partecipare come tutor, se necessario. Nell'ultimo GLO del terzo anno e/o nel primo del quarto anno si stabiliscono le modalità più adeguate per costruire un percorso di alternanza scuola-lavoro, che vengono riferite alla figura strumentale; si tiene conto della compartecipazione degli Enti locali (soprattutto per i casi più gravi).

Indicazioni ai genitori delle offerte del territorio e di eventuali percorsi formativi per l'inserimento lavorativo. Accompagnamento studenti in uscita e di ex studenti con BES in attività lavorative protette, anche in ambito scolastico (per gli ex studenti si propone la frequenza di un giorno a settimana per svolgere mansioni di segreteria quali fare fotocopie e catalogare i testi scolastici in possesso della scuola tramite computer).

### **Proposta di assegnazione di organico funzionale**

I docenti dell'Istituto comprendono e fanno propri i principi che si evincono dal documento ministeriale sull'inclusività e i bisogni educativi speciali, ma lamentano una reale difficoltà a mettere in atto in concreto gli interventi opportuni, data l'eterogeneità delle classi dal punto di vista degli apprendimenti e delle problematiche socio familiari. Diversi studenti presentano gravi compromissioni nelle autonomie personali e sociali, associate a importanti patologie e a disturbi generalizzati dello sviluppo, nonché disturbi della sfera comportamentale. Ciò determina, oltre al sostegno pedagogico, il bisogno di educatori e di assistenti alla persona, al fine di affiancare il lavoro svolto dalla scuola. Pur attivando tutte le forme di collaborazione e coinvolgendo tutte le risorse disponibili, senza il supporto di assistenti alla persona e di educatori risulta difficile rispondere a tutte le esigenze primarie ed educative essenziali degli studenti in questione. Diversi studenti hanno la necessità di interventi sull'autonomia personale e sociale, perché affetti da gravi patologie immobilizzanti e da disturbi del comportamento. Altri hanno bisogno di un progetto educativo più incisivo e articolato anche dal punto di vista degli apprendimenti di base. Alla luce di quanto esposto, si inoltra formale richiesta di assegnazione a questa scuola di n. 4 assistenti di base e di n. 4 educatori da dislocare nei vari plessi. Si chiede, inoltre, l'assegnazione di organico funzionale, in termini di docenti di sostegno, idoneo a garantire un ulteriore potenziamento ed integrazione nelle attività scolastiche degli studenti in situazione di gravità (Art. 3, c.3 L. 104/92).

Tale richiesta, concordata nel GLI del 29/05/2023, scaturisce dalle esperienze pregresse e da un monitoraggio dei bisogni degli studenti con disabilità presenti nella scuola.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29 maggio 2023**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 15 giugno 2023**